



DETERMINAZIONE N. 361/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 80/2019 e Comunicazione di archiviazione n. 80/2019 riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 80/2019 prot. n. 9121 del 02/07/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i. nonché l’articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l’AgID, l’ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione per l’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, , registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell’articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l’AgID

l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 80/2019 del 01/07/2019 acquisita al prot. n. 9121 del 02/07/2019, relativa ai soggetti ai quali rivolgersi per ottenere copie informatiche di documenti analogici (e viceversa);

ESAMINATA la Trattazione n. 80/2019, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale relativa agli elementi in base ai quali la segnalazione risulta non rientrante nelle funzioni attribuite all'Ufficio del Difensore civico per il digitale, con conseguente proposta al Difensore civico per il digitale di disporre l'archiviazione della segnalazione dandone comunicazione al Segnalante;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.80/2019, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.80/2019 trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 80/2019 e Comunicazione di archiviazione di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n. 80/2019 - Trattazione

Amministrazione segnalata: Notariato, Comuni, Ministero della giustizia” - Qualificazione tematica: Uso delle tecnologie - Protocollo n. 9121 del 02/07/2019.

Il Segnalante espone la seguente questione:

“Sto cercando di ottenere delle copie informatiche di documenti analogici in mio possesso, ex art. 22 (e viceversa copie analogiche di documenti informatici ex art. 23) del DL 82/2005. Purtroppo non riesco a trovare un Notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Ho provato con numerosi comuni e notai e col Tribunale di Milano: nessuno si è detto disponibile a produrre tali copie. A chi posso rivolgermi? Grazie e cordiali saluti.”

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell’Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L’Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l’articolo 17, comma 1-quater del Codice dell’Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l’uso delle tecnologie, l’identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell’informazione.

Si specifica, peraltro, che il Difensore civico per il digitale non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell’espletamento dell’attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l’erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l’Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Venendo al merito della questione segnalata, dall’esame preliminare di quanto rappresentato dal Segnalante, si osserva che il contenuto non riguarda una violazione di norme in materia ICT, ma è, piuttosto, una richiesta di carattere informativo relativa ai soggetti ai quali occorre rivolgersi per ottenere copie informatiche di documenti analogici (e viceversa).

In base all'osservazione appena esposta, si propone che l'Ufficio del Difensore civico ritenga quanto segnalato come non rientrante nelle funzioni ad esso attribuite.

Pertanto si propone di disporre l'archiviazione della segnalazione, dandone comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza. qualora nulla osti, di procedere all'archiviazione della medesima dandone comunicazione al Segnalante.

10/7/2020

Raffaele Montanaro



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Comunicazione relativa alla Segnalazione n. 80/2019 - Amministrazione segnalata: Notariato, Comuni, Ministero della giustizia” - Qualificazione tematica: Uso delle tecnologie - Protocollo n. 9121/2019.

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei rappresentato

” Sto cercando di ottenere delle copie informatiche di documenti analogici in mio possesso, ex art. 22 (e viceversa copie analogiche di documenti informatici ex art. 23) del DL 82/2005. Purtroppo non riesco a trovare un Notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Ho provato con numerosi comuni e notai e col Tribunale di Milano: nessuno si è detto disponibile a produrre tali copie. A chi posso rivolgermi? Grazie e cordiali saluti.”.

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione. Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Venendo al merito della questione segnalata, dall'esame di quanto da Lei rappresentato, emerge che non si evidenziano presunte violazioni di normative in materia ICT, ma semplicemente una richiesta di informazioni e, pertanto, non rientrando quanto rappresentato nelle funzioni attribuite al Difensore, scusandoci del ritardo nella risposta dipendente da disguidi interni, si è ritenuto di procere all'archiviazione della Sua Segnalazione.

Tuttavia , al fine di fornirle comunque un supporto informativo, si suggerisce di rivolgersi al Consiglio Notarile di Milano (<https://www.consiglionotarilemilano.it/>), che, nell'ambito delle attività svolte in favore dei cittadini (<https://www.consiglionotarilemilano.it/cittadini/attivita%3A0-per-i-cittadini.aspx>), risulta avere attivi sportelli di consulenza gratuita nelle sedi di alcuni Comuni.

Cordiali saluti